



Città di Vibo Valentia

Commissione Straordinaria di Liquidazione

89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.1

OGGETTO : Insediamento-Nomina Presidente – Piano di lavoro-Adempimenti preliminari

L'anno duemilatredici, il giorno venti, del mese di dicembre, alle ore 15,00 , nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Carla Caruso	<i>componente</i>	X	
Dott. Andrea Casiglia	<i>componente</i>	X	
Dott. Domenico Piccione	<i>componente</i>	X	

per trattare i seguenti argomenti :

- 1)Insediamento
- 2)Nomina Presidente
- 3) Piano di lavoro
- 4)Adempimenti preliminari

Svolge le funzioni verbalizzanti la componente dott.ssa Carla Caruso



Città di Vibo Valentia

Commissione Straordinaria di Liquidazione
Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

PREMESSO

- che il Comune di Vibo Valentia, con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 21 giugno 2013, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con D.P.R. in data 18 novembre 2013 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 20 dicembre 2013 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: dott.ssa Carla Caruso, dott. Domenico Piccione e dott. Andrea Casiglia;
- che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'insediamento dell'Organo straordinario di liquidazione deve avere luogo entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- che ai sensi dell'art. 252, comma 1, del citato D.Lgs. la Commissione straordinaria di liquidazione è presieduta, se presente, dal magistrato a riposo della Corte dei conti o della magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato. Diversamente la stessa procede ad eleggere nel suo seno il presidente

ATTESTA

a) che in data odierna si è regolarmente insediata presso la Sede municipale del Comune di Vibo Valentia;

b) che nessun componente della Commissione straordinaria di liquidazione risulta essere un magistrato a riposo della Corte dei conti o della magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato. Conseguentemente, la Commissione straordinaria di liquidazione ha provveduto, ai sensi dell'art. 252[comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, ad eleggere il Presidente, scelto all'unanimità nella persona del dott.ssa Carla Caruso;

da atto, altresì che l'Organo straordinario della liquidazione:

- non ha personalità giuridica autonoma, per cui non può essere intestataria di una propria partita IVA e di un codice fiscale, dovendosi avvalere della personalità giuridica dell'ente;
- opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture e dagli altri organi dell'ente;
- è legittimato a sostituirsi agli organi istituzionali esclusivamente nell'attività propria della liquidazione e, ai sensi dell'art. 253 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, può auto-organizzarsi;
- è organo del Comune e non organo dello Stato e, conseguentemente, non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato. In caso di giudizio può optare fra il ricorso all'Avvocatura dell'ente e l'affidamento di apposito incarico a professionista esterno;

STABILISCE

che il proprio funzionamento sarà ispirato:

- ai principi ed alle disposizioni della parte II, titolo VIII, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
- alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378;



Città di Vibo Valentia

Commissione Straordinaria di Liquidazione
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

- alle norme del Codice civile che, per analogia, possano interessare la propria attività; che i suoi componenti possono agire individualmente, fatto salvo l'obbligo di notificare in merito i colleghi alla prima riunione collegiale della Commissione che, ai sensi dell'art. 252, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, delibera a maggioranza dei suoi componenti;

- che in base all'art. 252, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2012, e conseguentemente provvede alla:

- a) rilevazione della massa passiva;
- b) acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante l'alienazione dei beni patrimoniali
- c) liquidazione e al pagamento della massa passiva, dando atto che la massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'art. 254, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è costituita da:
 1. debiti di bilancio al 31.12.2012;
 2. debiti fuori bilancio al 31.12.2012;
 3. debiti derivanti da procedure estinte;
 4. debiti derivanti da transazioni.

- che la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base:

- 1) del fondo di cassa al 31.12.2012, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati prima della dichiarazione di dissesto; a tal proposito si precisa che, ai fini dell'inserimento nella massa passiva, i residui attivi riscossi e i residui passivi pagati fino alla concorrenza della cassa vanno entrambi considerati alla data di deliberazione del dissesto, così come disposto dall'art. 6, comma 2 lett. a) del D.P.R. n. 378/1993, con conseguente necessità di riversare tutte le somme incassate, a valere sulla gestione residui attivi dal giorno successivo alla data di dichiarazione di dissesto a favore dell'Organismo straordinario di liquidazione;
- 2) dei residui attivi, certi e revisionati dall'ente, ancora da riscuotere alla data odierna;
- 3) del ratei dei mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'ente e confermati dall'istituto erogante;
- 4) delle altre entrate, tra le quali anche quelle straordinarie, quelle derivanti da recupero di evasione, da fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile;
- 5) dei proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;
- 6) dei proventi della cessione di attività produttive;
- 7) delle risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'ente recuperate nei modi di legge;
- 8) delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;
- 9) di eventuali contributi straordinari.

- che il piano di lavoro che intende adottare prevede, nell'immediato, l'avvio, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, del processo di rilevazione dello stato di fatto ex interno in tutte le sue componenti;

- che non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, decide di acquisire tutti i dati relativi al sistema entrate, sia dai concessionari che dalle strutture dell'ente, al fine di avviare, acquisite le banche dati, i possibili incroci informativi e determinare la consistenza delle entrate ed i conseguenti ulteriori margini di manovra per il periodo ante 31 dicembre 2012.

RICHIEDE

alla Civica amministrazione, in persona del Sindaco pro-tempore, ai sensi dell'art. 253, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e dell'art. 4, commi 8 e 8bis, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378:

* la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire senza riserve



Città di Vibo Valentia

Commissione Straordinaria di Liquidazione
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

l'accesso a tutti gli atti dell'ente;

* le attrezzature strumentali ed il personale necessario, da individuarsi con separato e formale atto.

La Commissione in proposito si riserva di adottare, sentita la Giunta comunale, appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto, utilizzando risorse umane non reperibili all'interno della struttura del Comune solo nell'eventualità in cui ne venisse certificata l'inesistenza o l'indisponibilità all'interno dello stesso Comune. Si confida nella piena collaborazione della Giunta comunale al fine di individuare, con celerità, le risorse necessarie alla implementazione di una minima struttura di supporto, funzionale e concretamente operativa.

Provvisoriamente, il coordinamento delle attività operative dell'organo straordinario di liquidazione viene affidato al Segretario generale dott. Nicola Falcone.

Successivamente, la Commissione straordinaria di liquidazione

CONSIDERATA

l'obiettivo urgenza di dare immediato avvio alle procedure preliminari della liquidazione, al fine di ridurre al massimo possibile i tempi necessari alla effettuazione della complessiva procedura di risanamento.

VISTO

1) che ai sensi dell'art. 254, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avvio della procedura di liquidazione, considerato che la norma richiamata prevede che entro 10 giorni dalla data dell'insediamento la Commissione straordinaria di liquidazione dà avviso, mediante affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, con il quale la stessa Commissione invita chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di 60 giorni prorogabile per una sola volta di ulteriori 30 giorni con provvedimento motivato dello stesso organo, la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente, il relativo importo ed eventuali causa di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione della massa passiva;

2) che ai sensi dell'art. 11, comma I, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, è necessario istituire un servizio di cassa stipulando apposita convenzione con un istituto bancario aprendo un conto intestato all'organo straordinario di liquidazione. Lo stesso comma specifica che per gli enti locali il cui tesoriere è un istituto di credito, il servizio di cassa è gestito da quest'ultimo, con conto separato, nel rispetto delle disposizioni sulla tesoreria unica previste dalla legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modifiche ed integrazioni;

all'unanimità

DELIBERA

1) di approvare la bozza di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, allegato n. 1 alla presente deliberazione. Lo stesso avviso verrà pubblicato in data odierna, 20 dicembre 2013, 4 settembre, a cura del personale d'ausilio a questa Commissione;

a) all'albo pretorio dell'Amministrazione comunale di Vibo Valentia;

b) sul sito internet www.comune.vibovalentia.vv.it;

c) affisso, in forma di manifesto, nel Comune di Vibo Valentia;



Città di Vibo Valentia

Commissione Straordinaria di Liquidazione
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

Il citato personale ne curerà quindi la immediata diffusione anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione.

2) di richiedere formalmente all'Istituto tesoriere del Comune di Vibo Valentia, Banca Carime S.p.a., l'apertura di un conto speciale di tesoreria per la gestione dei mezzi finanziari occorrenti al risanamento dell'ente. In proposito lo stesso istituto bancario produrrà a questa Commissione straordinaria di liquidazione una specifica bozza di convenzione, che, previo esame e formale approvazione da parte della Commissione, verrà sottoscritta dal suo Presidente e dall'Istituto tesoriere;

3) di richiedere formalmente al concessionario della riscossione, Equitalia Sud S.p.a., di provvedere a versare sul conto di cui al punto precedente le riscossioni che si riferiscano agli esercizi pregressi (fino al 31.12.2012);

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di ausilio alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria generale:

- al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale;
- al Prefetto di Vibo Valentia;
- alla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Calabria;
- alla Corte dei Conti - Procura regionale per la Calabria;
- al Presidente del Tribunale di Vibo Valentia;
- al Sindaco di Vibo Valentia;
- al Presidente del Consiglio comunale di Vibo Valentia;
- al Presidente del Collegio dei revisori dei conti del Comune di Vibo Valentia;
- all'Istituto tesoriere del Comune di Vibo Valentia, Banca Carime S.p.a.;
- al Concessionario della riscossione Equitalia Sud S.p.a.

Alle ore 18:10 Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

I Componenti:

dott.ssa Carla Caruso - PRESIDENTE

dott. Domenico Piccione - - Componente

dott. Andrea Casiglia - Componente



All.n. 1

Città di Vibo Valentia

Commissione Straordinaria di Liquidazione
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso

- che con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 21/06/2013, esecutiva a far data dal 4 Luglio 2013, è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;
- che con decreto del Presidente della Repubblica datato 18/11/2013 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- che in data 20/12/2013 il citato D.P.R. è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: Dott.ssa Carla Caruso, Dott. Domenico Piccione e Dott. Andrea Casiglia;

visti

- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la deliberazione della Commissione straordinaria di liquidazione n. 1 del 20 dicembre 2013 di insediamento presso il Comune di Vibo Valentia;

considerato

- che ai fini della formazione del piano di rilevazione della massa passiva, ai sensi dell'articolo 254, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'Organo straordinario di liquidazione, entro dieci giorni dalla data dell'insediamento, deve dare notizia dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività al 31.12.2012, mediante l'affissione all'Albo pretorio, ed anche a mezzo stampa, invitando chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di sessanta giorni, la domanda in carta libera
atta a dimostrare la sussistenza del debito;

INVITA

chiunque ritenga di averne diritto a presentare nelle forme consentite dalla legge (consegna del plico direttamente al protocollo del Comune in orario d'ufficio, ovvero a mezzo raccomandata), entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio del Comune (entro le ore 12 del 18 febbraio 2014), una istanza, in carta libera, corredata da idonea documentazione contenente:

1. proprie generalità o ragione sociale ed indirizzo;
2. oggetto del credito vantato al 31.12.2012 nei confronti del Comune di Vibo Valentia;



All.n. 1

Città di Vibo Valentia

Commissione Straordinaria di Liquidazione
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

- 3.importo;
- 4.indicazione del periodo temporale in cui è maturato il credito;
- 5.idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente;
- 6.eventuali cause di prelazione;
- 7.eventuali atti interruttivi della prescrizione.

Vibo Valentia, 20 dicembre 2013

Il Presidente

Dott.ssa Carla Caruso

Le istanze dovranno essere indirizzate alla Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia, Piazza Martiri dell'Ungheria-89900 Vibo Valentia.

Fac-simile dell'istanza è scaricabile sul sito internet del Comune di Vibo Valentia (www.comune.vibovalentia.vv.it) o può essere richiesta all'ufficio protocollo generale del Comune di Vibo Valentia sito in Piazza Martiri dell'Ungheria-tel. 0963/599221- nei giorni ed orari di apertura al pubblico



Città di Vibo Valentia

Commissione Straordinaria di Liquidazione
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

ALL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Oggetto: ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA.

Il sottoscritto _____ in qualità di

_____ della ditta _____

Residente a _____

Codice fiscale / Partita IVA _____

Recapito telefonico _____, mail _____

CHIEDE

L'ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato nei confronti del comune di Vibo Valentia

per _____

dell'importo totale di €. _____, verificatosi il _____

giusta/ e fattura/e e/o altro documento attestante la sussistenza del credito:

n. _____ del _____ di €. _____ per _____

n. _____ del _____ di €. _____ per _____

n. _____ del _____ di €. _____ per _____

Credito assistito da privilegio ai sensi dell'art. 2745 e seguenti del Codice Civile **SI / NO**

Allega alla presente la seguente documentazione:

- fotocopia documento di riconoscimento
- fotocopie fatture
- buoni d'ordine
- bolle di consegna
- atti interruttivi della prescrizione
- titoli esecutivi
- altro

Data _____

Firma _____